



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità



Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28/03/2017
Revisioni del 23/04/2018, del 26/01/2021 e del 25/03/2025
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/03/2017
Revisioni del 24/04/2018, del 27/01/2021 e del 28/03/2025

VERSIONE APPROVATA DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO NELLA SEDUTA DEL 10/2/2025,
REVISIONE DEL 28/04/2026

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via Università, 12 - 43121 Parma
www.unipr.it



GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Corso di Dottorato di Ricerca
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DG	Direttore Generale
GdR	Gruppo di Riesame
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
PIAO	Piano integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PQD	Presidio della Qualità di Dipartimento
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico Dipartimentale
RAG	Responsabile Amministrativo Gestionale
RAQ	Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
U.O.	Unità Organizzativa



Sommario

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI.....	2
I. INTRODUZIONE.....	4
II. ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO	5
III. ORGANI DI ATENEO.....	6
IV. NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO	8
V. PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO.....	10
VI. DIPARTIMENTO E SUOI ORGANI.....	12
VII. PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO	13
VIII. CORSI DI STUDIO.....	14
IX. DOTTORATI DI RICERCA	15
X. RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO	17
XI. COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI.....	17
XII. STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI RIFERIMENTO	18



I. INTRODUZIONE

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, adotta un sistema di Assicurazione Qualità ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale (in particolare, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015) in linea con le disposizioni normative vigenti e con le raccomandazioni dell'agenzia di valutazione della qualità accademica.

Il sistema di AQ dell'Ateneo si fonda sui principi del miglioramento continuo, seguendo il ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), al fine di garantire un processo strutturato e dinamico di pianificazione, attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di qualità. Tale approccio consente all'Università di adeguarsi in modo proattivo ai cambiamenti normativi e alle esigenze della comunità accademica e del contesto socioeconomico.

Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo di Parma ha l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di Ricerca scientifica e Terza Missione/Impatto Sociale, nonché della gestione delle risorse. Tali obiettivi sono definiti nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, strumenti fondamentali per la programmazione e il miglioramento continuo dell'Ateneo.

L'Università promuove azioni sistematiche di monitoraggio, valutazione e verifica delle performance e dei risultati ottenuti, adottando indicatori di qualità e meccanismi di revisione periodica in conformità con il Decreto Ministeriale 1154/2021 e le Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei.

La definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Parma è affidata agli Organi di Ateneo ovvero il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale. Tali organi hanno il compito di garantire non solo la definizione e l'implementazione delle politiche di qualità, ma anche di aggiornarle costantemente per garantire l'adeguamento alle evoluzioni normative e alle esigenze della comunità accademica e del contesto socioeconomico.

Gli Organi di Governo di Ateneo assicurano inoltre un continuo monitoraggio della politica di Assicurazione della Qualità, nonché l'attuazione e l'aggiornamento del Sistema di gestione della qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici e al miglioramento continuo, in conformità con il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento), definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca in attuazione della legge 20 dicembre 2010, n. 240 e del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19. Il sistema AVA prevede l'accredimento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, la valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei, nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca.

Considerata la centralità della qualità nel sistema dell'Università di Parma, lo Statuto di Ateneo contempla il Presidio della Qualità quale Organismo istituzionale preposto al coordinamento e al supporto delle attività di AQ, e ne disciplina funzioni e composizione all'articolo 16. Il Presidio della Qualità opera in stretta collaborazione con il Sistema di Governo e i vari attori del Sistema di AQ, monitorando l'efficacia delle azioni intraprese e promuovendo una cultura della qualità diffusa all'interno dell'Ateneo.



Al fine di rafforzare il processo della qualità e di garantire un'efficace interazione tra i diversi livelli di governo e gestione dell'AQ, l'Università di Parma ha inoltre individuato ulteriori figure che fungono da raccordo, supporto e collante con gli attori di AQ previsti da ANVUR, che operano congiuntamente per il miglioramento continuo delle attività formative e di ricerca, nonché per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse a disposizione dell'Ateneo.

Attraverso l'implementazione di un Sistema di AQ strutturato e dinamico, l'Università di Parma si impegna a garantire la qualità dell'offerta formativa, a promuovere l'eccellenza nella ricerca e a rafforzare il proprio impatto nel contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale. La qualità è pertanto un principio cardine della strategia di sviluppo dell'Ateneo, che si traduce in un impegno costante per l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano e scientifico dell'Università.

II. **ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO**

Gli attori coinvolti nell'AQ di Ateneo sono, in particolare:

- gli organi di Governo (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico) e gli altri organi di Ateneo (Direttore Generale, Nucleo di Valutazione);
- Il Presidio della Qualità dell'Ateneo;
- i Dipartimenti;
- il Presidio della Qualità di Dipartimento,

in riferimento a Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale;

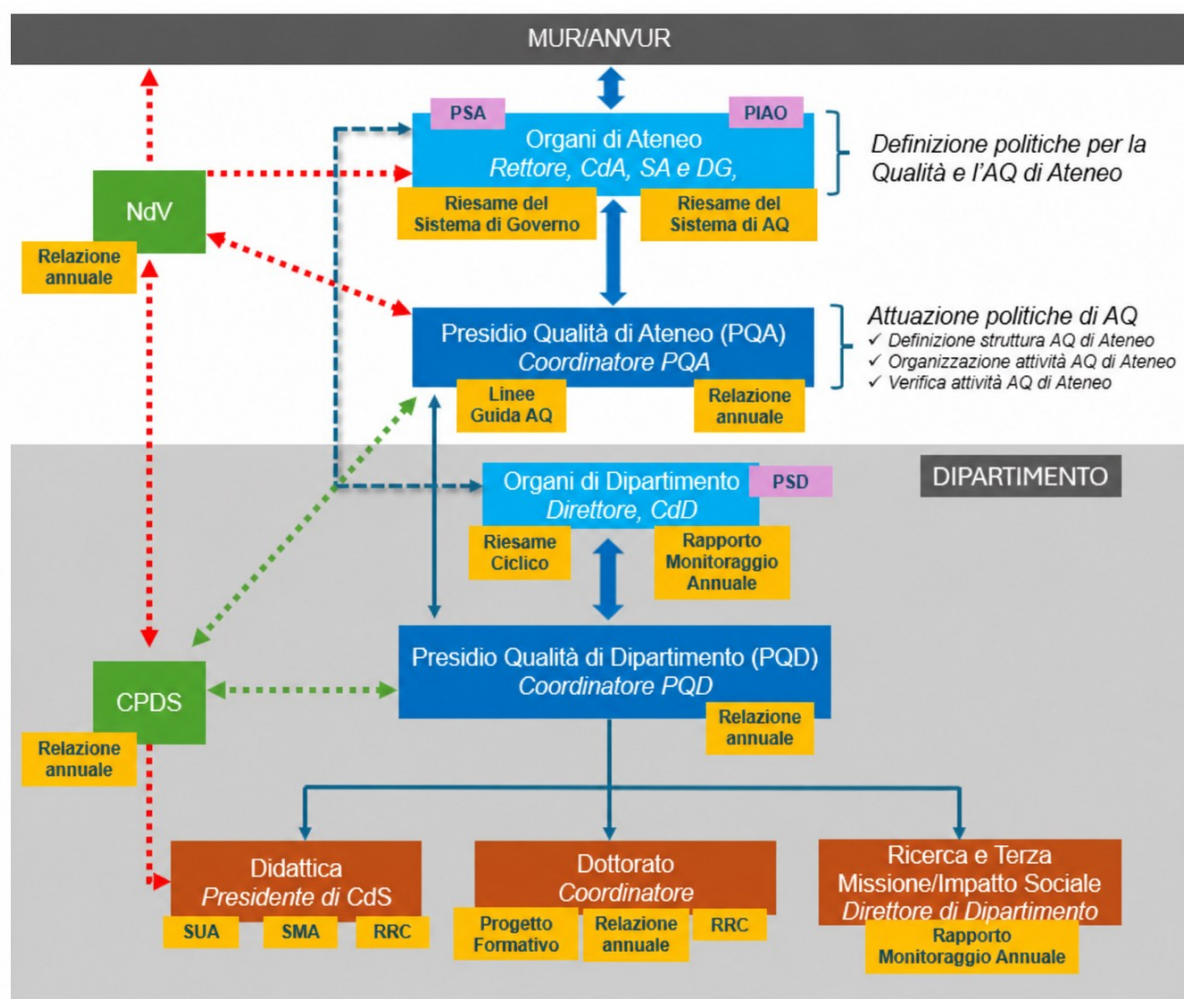
- la Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- i Corsi di Studio,

in riferimento a Formazione;

- I Corsi di Dottorato,

in riferimento a Formazione e Ricerca.

Lo schema 1 illustra l'architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo di Parma ed evidenzia le relazioni tra gli attori del sistema, gli obiettivi e i principali documenti prodotti periodicamente per la verifica delle azioni intraprese e per il miglioramento continuo. Nei capitoli successivi sono indicati altri fondamentali documenti prodotti ai fini dell'Assicurazione della Qualità dai vari attori dell'AQ.



Schema 1 – Architettura del Sistema di AQ dell'Ateneo di Parma

Gli attori del Sistema di AQ sono elencati di seguito, individuando, per ciascuno, funzioni e obiettivi per l'attuazione della politica per la qualità e il miglioramento continuo.

III. ORGANI DI ATENEO

Gli Organi di Ateneo deputati alla definizione delle Politiche di Qualità sono il Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e il Direttore Generale, i cui compiti e funzioni sono definiti dallo Statuto dell'Ateneo¹. Così pure è definita nello Statuto la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico che prevede adeguata rappresentanza della componente docente, tecnico amministrativo e studentesca.

Tali Organi, in particolare:

¹https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/02-07-2021/con_copertina_testo_statuto_modifica_2021.pdf



- definiscono la Politica per la Qualità e i relativi obiettivi e li promuovono secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento di tutta l'organizzazione;
- determinano le responsabilità e le tempistiche necessarie per conseguire gli obiettivi;
- assicurano che sia stabilito, attuato e tenuto aggiornato un Sistema di gestione per la qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, finalizzato ad attuare le Politiche e perseguire gli obiettivi per la qualità, nella logica del miglioramento continuo;
- assumono decisioni sulle azioni relative alla Politica e agli obiettivi per la qualità, nonché sulle azioni per il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità, a seguito dei processi di monitoraggio;
- garantiscono la revisione della Politica e degli obiettivi per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica interna ed esterna dei risultati;
- assicurano il riesame periodico del Sistema di Governo e del suo funzionamento, nonché dell'architettura del Sistema di AQ.

Per assicurare una pianificazione sia strategica che operativa sempre più efficace e di qualità, gli Organi di Ateneo si avvalgono dal 2018 anche della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità (CPPQ), evoluzione della precedente Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione, attivata già nel 2010. La CPPQ garantisce un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, fra la componente docente e quella amministrativa e tecnica, nonché fra tutte le strutture dell'Ateneo (Amministrazione, Dipartimenti e Centri). Grazie a questo e a un attento ascolto delle esigenze degli utenti, essa promuove il miglioramento continuo e l'attuazione di processi di AQ, consolidando il legame tra strategia, gestione e innovazione.

Per un efficace coordinamento tra gli Organi di Governo e gli altri attori coinvolti nella realizzazione delle Politiche della Qualità, la CPPQ è costituita da:

- Rettore o sua persona delegata;
- Prorettori e Prorettrici;
- Direttore Generale o sua persona delegata;
- Dirigenti;
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione o sua persona delegata;
- Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo o sua persona delegata;
- due Direttori di Dipartimento individuati in seno al Senato Accademico;
- due studenti individuati dal Consiglio degli studenti;
- Presidente del Comitato Unico di Garanzia o sua persona delegata.

La Commissione, inoltre, opera con il supporto di specifiche e qualificate competenze amministrative e tecniche individuate in Ateneo e identifica specifici momenti di condivisione delle proprie attività con il Consiglio di amministrazione, invitando i membri dell'Organo alle proprie riunioni.

La CPPQ ha i seguenti compiti:

nell'ambito della pianificazione:

- coordinamento della pianificazione strategica e programmatica di Ateneo;
- definizione degli indirizzi per la loro diffusione e realizzazione;

nell'ambito della performance:



- coordinamento, raccordo, condivisione, valutazione e proposte circa le attività in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione, al fine anche dell'armonizzazione e integrazione dei relativi contenuti nonché della necessaria aderenza ai programmi strategici;
- definizione degli indirizzi per la diffusione e realizzazione degli obiettivi di performance;
- monitoraggio e valutazione dei risultati della performance di Ateneo;
- tenuta dei rapporti con gli interlocutori di riferimento, interni ed esterni all'Ateneo;

nell'ambito della assicurazione della qualità:

- condivisione e valorizzazione nei documenti istituzionali degli indirizzi e degli adempimenti finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Ai fini dell'Assicurazione della Qualità, gli organi di Ateneo assicurano che siano redatti in particolare i seguenti documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Politiche per la Qualità;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- Relazione unica di Ateneo;
- Riesame periodico del Sistema di Governo;
- Riesame periodico del Sistema di Assicurazione della Qualità.

IV. NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo. Ferme restando le competenze attribuite al NdV dalle norme legislative (in particolare DL 537/93, DL 370/99 e DM 987/2016) - cioè la valutazione interna e la formulazione di indirizzi/raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa e la gestione del ciclo della performance, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca –, in accordo con le *"Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei"*², approvate dal Consiglio direttivo ANVUR l'8 agosto 2024, lo Statuto d'Ateneo attribuisce al NdV:

- la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS;
- la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- le funzioni, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;

² "Il NdV ha il compito di valutare sistematicamente l'efficacia del sistema AQ, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del sistema AQ trasmessi dal PQA e dalle CPDS. Supporta inoltre l'Ateneo per il riesame del sistema di Governo e del sistema di AQ" (pag. 26 del documento).



- le funzioni di monitoraggio e verifica degli adempimenti in materia di trasparenza.

In particolare, le competenze del NdV possono essere così riassunte²:

- valutazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di AQ dei CdS e dei Dipartimenti;
- valutazione della coerenza della politica per l'AQ di Ateneo e la sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valutazione della messa in atto e del monitoraggio dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti ed eventuali Strutture di Raccordo, anche con riferimento a come vengono tenute in considerazione:
 - le indicazioni e raccomandazioni provenienti da studenti/studentesse, laureati/e e personale, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca;
 - le Relazioni Annuali delle CPDS e del NdV da parte del PQA e degli Organi di Ateneo;
 - le proposte e indicazioni del PQA da parte degli Organi di Ateneo, dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di Raccordo;
- valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione/impatto sociale dell'Ateneo;
- accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

La composizione del NdV è definita dallo Statuto dell'Ateneo e prevede nove componenti: due professori di ruolo dell'Ateneo, di cui un coordinatore; cinque membri esterni di elevata qualificazione professionale anche nell'ambito della valutazione universitaria; due studenti dell'Ateneo eletti dagli iscritti all'Ateneo.

I soggetti ai quali il NdV si riferisce sono:

- all'interno dell'Ateneo: gli Organi di Ateneo e il PQA;
- all'esterno dell'Ateneo: il MUR e l'ANVUR.

Il NdV comunica con i soggetti di cui sopra nei modi e nei tempi esplicitamente previsti dalle norme e, in particolare, attraverso la Relazione Annuale. È comunque responsabilità del NdV segnalare tempestivamente ai propri interlocutori l'insorgere o la presenza di problemi anche al di fuori dei modi e dei tempi esplicitamente previsti dalle norme.

Ai fini dell'Assicurazione della Qualità, il NdV predispone i seguenti principali documenti:

- relazione annuale, costituita dalla valutazione del Sistema di AQ, dalla valutazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dalla valutazione degli esiti della rilevazione dell'opinione dei dottorandi, dalla valutazione della Performance;



- valutazione dell'offerta formativa e relazione inerente all'accreditamento iniziale di CdS di nuova istituzione;
- relazione annuale al bilancio;
- relazioni e documentazione prodotta come Organismo Interno Valutazione;
- relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento Periodico;
- relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio.

Il NdV ha una pagina web dedicata all'interno del sito web di Ateneo³ nella quale pubblica le relazioni annuali, le relazioni sulle opinioni degli studenti e delle studentesse, sia dei CdS che dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo e l'ordine del giorno delle sedute. Tutta la documentazione è ad accesso libero.

V. PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Il Presidio della Qualità, Organismo di Ateneo, rappresenta una struttura operativa con compiti e funzioni attribuiti allo stesso dallo Statuto e dagli Organi di Governo di Ateneo. Interloquisce costantemente sia con gli Organi di Ateneo, di cui al punto III, che con le strutture per la didattica e per la ricerca dipartimentali attraverso il Presidio della Qualità di Dipartimento.

Il PQA, la cui composizione è definita dallo Statuto di Ateneo, svolge funzioni di promozione della cultura della qualità, di sorveglianza e monitoraggio del suo miglioramento continuo e definisce processi e procedure per l'AQ.

Il PQA, in termini generali:

- diffonde la cultura della Qualità;
- definisce i processi e le procedure per l'AQ, identifica e fornisce gli strumenti necessari per la loro attuazione;
- definisce e gestisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i Dipartimenti, i CdS e i Dottorati di Ricerca;
- supporta i Dipartimenti nell'attuazione delle Politiche per la qualità ed i relativi obiettivi, relazionandosi con i PQD;
- supporta i Dipartimenti nella gestione dei processi per l'AQ svolgendo attività di monitoraggio del loro regolare svolgimento; promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- organizza e svolge attività di informazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca;
- si interfaccia principalmente con la U.O. di Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo (Direzione Generale), con la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione (Direzione Generale), con l'Area Dirigenziale Ricerca e Valorizzazione e l'Area Dirigenziale Rapporti con la Società, per

³ <https://www.unipr.it/nucleovalutazione>



l'acquisizione di dati, analisi, valutazioni a supporto degli Organi di Ateneo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche di AQ;

- interagisce con l'ANVUR, il MUR e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo;
- emette le linee guida per l'attuazione delle politiche e degli obiettivi per l'Assicurazione della Qualità.

Nell'ambito delle attività didattiche:

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS), di ciascun CdS dell'Ateneo;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche dei CdS e dei Corsi di Dottorato in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti e delle studentesse, dei laureandi e delle laureande e dei laureati e delle laureate, mantenendone l'anonimato;
- monitora le rilevazioni dell'opinione dei dottorandi e delle dottorande e dei dottori e delle dottoresse di ricerca, mantenendone l'anonimato;
- regola e verifica le attività periodiche di riesame dei CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico);
- regola e verifica le attività periodiche di riesame dei Corsi di Dottorato (Autovalutazione Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico);
- svolge un ruolo di consulenza verso gli Organi di Ateneo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i CdS, i Corsi di Dottorato e i loro referenti, per lo sviluppo e l'implementazione di interventi di miglioramento delle attività formative;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate da un ente accreditante in occasione delle visite esterne;
- programma le attività di formazione rivolte al personale e agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo nell'ambito dell'AQ;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione e le CPDS.

Nell'ambito delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale:

- verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti di progettazione e di riesame della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale redatti dai Dipartimenti;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- svolge un ruolo di consulenza verso gli Organi di Ateneo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i dipartimenti, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca;
- programma le attività di formazione rivolte al personale e agli studenti e alle studentesse dell'Ateneo nell'ambito dell'AQ;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.

Il PQA propone annualmente (di norma entro il mese di novembre) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo agli Organi di governo, in vista della loro approvazione entro il mese di dicembre; tali obiettivi sono declinati e armonizzati a livello di Ateneo e di Dipartimento, nel Piano Integrato di Ateneo.



Il PQA organizza annualmente, a partire dal 2017, la Giornata di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ dell'Ateneo a seguito della quale redige un compendio che viene poi inviato agli Organi di Ateneo perché si prendano carico delle criticità emerse, predisponendo adeguate azioni correttive e, in generale, di miglioramento.

In occasione di tale giornata, i Prorettori e/o i delegati del Rettore relazionano rispetto allo stato di avanzamento del Piano Strategico di Ateneo, mentre il PQA relaziona sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti, suggerendo agli Organi interventi volti al miglioramento continuo del Sistema di Governo e del Sistema di AQ di Ateneo.

Il PQA ha una pagina web dedicata all'interno del sito web di Ateneo⁴ nella quale pubblica le relazioni annuali sull'attività di AQ di Ateneo, documenti ad accesso libero, e documentazione ad accesso riservato tramite credenziali di Ateneo, quali i verbali delle riunioni del Presidio. Sempre sul portale di Ateneo dedicato all'AQ⁵ il PQA pubblica, ad accesso libero, le linee guida e la documentazione predisposta.

Ai fini dell'Assicurazione della Qualità, il PQA predispone i seguenti documenti:

- Relazione annuale sullo stato di AQ e relative attività;
- Linee guida per l'assicurazione della Qualità;
- Compendio dell'attività di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità.

VI. DIPARTIMENTO E SUOI ORGANI

Con la legge 240/2010 vengono attribuite al Dipartimento le funzioni e le responsabilità necessarie allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative e delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale. Per questa ragione, a partire in particolare dal Sistema AVA3, il Dipartimento diventa uno degli attori fondamentali per l'assicurazione della qualità delle proprie specifiche attività.

I suoi Organi, così come definiti dallo Statuto e consistenti nel Direttore e nel Consiglio di Dipartimento, hanno la responsabilità di

- definire le Politiche di Qualità per ciascuno dei compiti istituzionali affidati;
- definire i propri obiettivi strategici coerentemente con le proprie politiche e con gli obiettivi strategici e le politiche di Ateneo;
- promuovere le proprie politiche e gli obiettivi correlati affinché tutto il personale dipartimentale collabori alla loro attuazione e raggiungimento secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento;
- individuare e assegnare i compiti e le responsabilità necessari per il conseguimento degli obiettivi;
- assicurare l'esistenza e il funzionamento di un sistema di assicurazione della qualità al proprio interno per garantire il continuo monitoraggio e miglioramento del proprio operato.

Ai fini dell'assicurazione della qualità, gli organi di Dipartimento predispongono:

- il Piano Strategico triennale del Dipartimento (PSD);
- il Rapporto di Monitoraggio Annuale;

⁴ <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/presidio-della-qualita>

⁵ <https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ>



- il Rapporto di Riesame Ciclico, con cadenza triennale, finalizzato al successivo PSD triennale;
- documenti descrittivi dei processi di AQ di Dipartimento.

VII. *PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO*

All'interno di ogni Dipartimento dell'Università di Parma è istituito, a partire dal 2017, il Presidio della Qualità di Dipartimento, organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

La composizione del PQD è definita, per ciascuna struttura dipartimentale, all'interno del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento; la componente docente e amministrativa resta in carica, di norma, per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata ogni biennio⁶.

Il PQD ha i seguenti compiti:

- diffondere la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento;
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Ateneo;
- coadiuvare i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuvare i Coordinatori nella stesura dei documenti di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca (Rapporto di Riesame ciclico, Autovalutazione, Relazione annuale);
- supportare il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche e obiettivi per la Qualità e per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale e nella stesura dei documenti di AQ relativi (Piano Strategico di Dipartimento, rapporto di monitoraggio annuale, riesame ciclico);
- supportare il/la Direttore/Direttrice nel monitoraggio e riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale;
- promuovere il miglioramento continuo in Ricerca, Didattica e Terza Missione/Impatto Sociale attraverso attività di autovalutazione e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, previsto dal "Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti", si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, che svolge funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica (prevista dal "Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti"), mentre, tramite il/i Delegato/i alla Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale di Dipartimento⁷, verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura del piano strategico dipartimentale, del rapporto di monitoraggio annuale e del riesame ciclico.

Ai fini dell'Assicurazione della Qualità, il PQD redige la Relazione annuale, indicativamente entro il mese di dicembre.

⁶ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019

⁷ Istituiti con Rett. prot. n. 28538 del 14/02/2017



VIII. CORSI DI STUDIO

Nell'ambito dell'attività di Didattica, ai fini specifici dell'AQ, l'attore fondamentale è il Corso di Studio che è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Ateneo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal NdV, dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione e da AlmaLaurea, confrontandosi anche con CdS simili in un'ottica di *benchmarking*;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del/della Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).

A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR)⁸ composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, PTA, studenti e studentesse). Il GdR è di norma costituito dal/dalla Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata ogni biennio⁹. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di autovalutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di autovalutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della CPDS di riferimento;
- il Rapporto del Riesame Ciclico;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Relazione del NdV;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socioeconomico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dalla persona che riveste il ruolo di Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo XII).

⁸ Rett. prot. n. 28538 del 14/02/2017

⁹ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una SMA, poi discussa in Consiglio del CdS, e, con periodicità definita dal PQA, nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al NdV di Ateneo.

Tra i docenti di ruolo del Corso di Studio, esclusi quelli a contratto, è individuato il Responsabile della Assicurazione della Qualità. Il RAQ ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta¹⁰.

In particolare, il ha il compito di:

- verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del CdS;
- collaborare, all'interno del GdR, alla redazione della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico;
- verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali;
- verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.;
- ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti e delle studentesse su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche, avendo anche accesso agli OPIS;
- sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ.

Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

Nel processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa il CdS si interfaccia con i propri portatori di interesse anche attraverso il Comitato di Indirizzo, organismo composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La sua composizione viene aggiornata periodicamente, di norma, ogni quattro anni.

Il CdS, relativamente all'Assicurazione della Qualità, predispone:

- il documento di progettazione;
- la scheda SUA;
- il regolamento didattico del CdS;
- il sistema di gestione dell'AQ;
- il rapporto del riesame ciclico;
- la scheda di monitoraggio annuale.

IX. DOTTORATI DI RICERCA

I Corsi di Dottorato di Ricerca sono considerati il terzo livello della formazione superiore ma anche il primo livello di formazione alla ricerca. I Corsi devono possedere i requisiti di accreditamento iniziale per essere attivati e mantenerli nei vari cicli, assicurando qualità nei vari processi.

¹⁰ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



L'istituzione di un nuovo Corso di Dottorato di Ricerca è proposta dal Consiglio di Dipartimento o dalle eventuali strutture di raccordo, e deliberata dal CdA, assunto il parere del SA. I Consigli di Dipartimento e le eventuali strutture di raccordo, nel formulare le proposte di attivazione di CDR, determinano gli eventuali curricula, gli specifici obiettivi formativi ed i programmi di studio per ciascun corso, dandone preventiva pubblicità al fine di assicurare il più ampio confronto nell'ambito della comunità scientifica.

Il Collegio Docenti del CDR, la cui composizione è stabilita dal "Regolamento dei Corsi per il Conseguitamento del Dottorato di Ricerca", si occupa di:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Ateneo;
- pianificare e organizzare le attività di formazione (collegiali e individuali) e le attività di ricerca di dottorandi e dottorande;
- garantire che la ricerca svolta dai dottorandi e dalle dottorande generi prodotti che, individualmente o in collaborazione, siano riconducibili al dottorando;
- svolgere attività di monitoraggio, autovalutazione e riesame dei propri processi di gestione e dei risultati delle proprie attività di formazione alla Ricerca, di Didattica e Terza Missione/Impatto Sociale, anche sulla base delle analisi dei dati forniti da ANVUR sugli indicatori, dal NdV e dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, confrontandosi anche con CDR simili in un'ottica di *benchmarking*;
- mettere in atto attività di rilevazione e ascolto dell'opinione di dottorandi, dottorande, dottori e dottoresse di ricerca, attraverso i/le loro rappresentanti nel Collegio Docenti e mediante l'analisi dei questionari sulla soddisfazione predisposti da ANVUR e altri questionari qualora necessario;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- mantenere aggiornato il documento di progettazione e la proposta formativa del CDR.

All'interno del CDR è istituito il Gruppo del Riesame che contempla tra i suoi membri la rappresentanza della componente studentesca; il GdR coadiuva il Coordinatore nell'esaminare i questionari di valutazione dei dottorandi e delle dottorande e gli indicatori, anche a confronto con altri CDR simili, al fine di predisporre la relazione annuale in vista dell'accreditamento annuale del CDR e il rapporto di riesame con cadenza triennale.

Ogni CDR garantisce la consultazione delle parti interessate (interne ed esterne), raccogliendo il loro parere con riferimento al progetto culturale, scientifico e formativo del corso.

Ogni CDR afferisce ad una Scuola dottorale. La Scuola si occupa di rendere disponibile un percorso di alta formazione per dottorandi e dottorande di tipo interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare; inoltre, garantisce che tutti i CDR afferenti siano informati della proposta didattica e di iniziative di formazione di ciascun CDR, quali workshop e scuole, per aumentare l'offerta a disposizione di dottorandi e dottorande. Il Consiglio Scientifico della Scuola svolge funzioni di indirizzo e di verifica in itinere e finale rispetto alle attività didattiche proposte dalla Scuola. Redige un documento in cui riporta gli esiti della verifica effettuata e lo invia al PQA, alla U.O. Post Lauream e, in conoscenza, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca che afferiscono alla Scuola.

Ai fini dell'assicurazione della qualità, il CDR:

- redige il documento di pianificazione delle attività formative e di ricerca e ne assicura l'aggiornamento;
- redige la relazione annuale di monitoraggio;
- compila il documento di riesame ciclico con cadenza triennale.



X. RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale, curandone la valutazione. In termini di assicurazione della qualità, il Direttore può essere coadiuvato da uno o più Delegati, riferiti alla Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale e all'assicurazione della loro qualità, a cui sono affidati i seguenti compiti:

- supporto nella definizione delle politiche di qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
- definizione delle procedure di assicurazione della qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento;
- monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca, così come definiti da ANVUR, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento.

Ai fini dell'assicurazione della qualità, la/le persona/e delegata/e predispone/gono una relazione annuale di monitoraggio.

XI. COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dei Dipartimenti composte di norma da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, garantendo comunque la pariteticità. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale¹¹.

La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. Essa

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti e alle studentesse da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, nonché sui Regolamenti didattici dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- avanza proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- svolge attività di verifica e di eventuale segnalazione di criticità circa le strutture e i supporti tecnici e tecnologici dedicati alla didattica;

¹¹ Rett. prot. n. 220666 del 31/10/2019



- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture; interagisce con i rappresentanti degli studenti, il PQD e gli attori della qualità al fine di raccogliere e vagliare eventuali proposte inerenti l'AQ.

Ai fini dell'assicurazione dell'AQ la CPDS produce la relazione annuale.

XII. STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI RIFERIMENTO

La partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione/impatto sociale e dei servizi è sottolineata dalla rappresentazione delle strutture organizzative (Unità Organizzative) e aree dirigenziali e Dipartimenti, come da "Linee generali di organizzazione dell'Ateneo"¹².

Per svolgere le proprie azioni (in ambito AQ) l'Ateneo si è dotato di una articolazione che prevede:

- Aree Dirigenziali, Unità Organizzative ed Uffici;
- Centri di Ateneo;
- Dipartimenti articolati in Unità di Amministrazione Dipartimentali.

Per una descrizione dettagliata delle strutture organizzative di riferimento e delle loro funzioni si rimanda al Funzionigramma di Ateneo¹³ e allo schema di organigramma delle strutture organizzative di Ateneo¹⁴.

All'interno della *Direzione Generale*, è presente la *U.O. di Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, unità organizzativa che assicura il coordinamento di tutte le attività connesse all'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, garantendo l'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione. Opera in

conformità alle linee guida ANVUR, alla normativa vigente e alle strategie istituzionali, assicurando un presidio unitario, coerente e continuativo dei processi di qualità. Le funzioni sono:

1. Coordina il ciclo della qualità a livello di Ateneo dalla programmazione alla gestione dell'autovalutazione e del riesame, volti al miglioramento continuo;
2. Supporta Corsi di Studio, Dipartimenti e strutture interne con metodologie, strumenti operativi, linee guida e documentazione istituzionale (monitoraggi, rapporti di riesame);
3. Coordina i riesami annuali e ciclici dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, monitorando l'efficacia delle azioni di miglioramento;
4. Assicura la coerenza e uniformità dei processi AQ in Ateneo, in particolare in vista delle valutazioni periodiche ANVUR e di eventuali accreditamenti esterni;
5. Semplifica i flussi informativi e riduce il carico amministrativo attraverso strumenti condivisi, processi standardizzati e piattaforme digitali innovative;
6. Raccoglie e analizza i dati su didattica, ricerca, soddisfazione di studenti e stakeholder, per supportare decisioni strategiche basate su evidenze;

¹² <https://www.unipr.it/node/10044#paragraph-id--105254>

¹³ https://www.unipr.it/sites/default/files/2026-07/FUNZIONIGRAMMA%20di%20ateneo-26-06-26_0.pdf

¹⁴ <https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-02/organigramma%20grafico%202025%20versione%20finale.pdf>



7. Supporta direttamente il Presidio della Qualità di Ateneo nelle attività operative, nel monitoraggio dei processi, nell'elaborazione di report e nell'analisi di dati per la valutazione interna e la rendicontazione;
8. Coordina e promuove formazione, comunicazione interna e diffusione della cultura della qualità, incluse buone pratiche, aggiornamenti normativi e metodologici, rivolte a docenti, responsabili AQ, gruppi di riesame e personale tecnico-amministrativo;
9. Coordina le interazioni interne tra Direzioni di Aree Dirigenziali, Dipartimenti, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione e Organi Accademici, e gestisce i rapporti esterni con ANVUR, MUR e altri enti, partecipando a reti nazionali e internazionali per benchmarking e sviluppo di buone pratiche

In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.

All'interno della U.O. di Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo è presente il Servizio Assicurazione della Qualità e supporto al presidio della Qualità di Ateneo. Il Servizio supporta lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'AQ della Didattica, coadiuvando il PQA per le attività volte ad assicurare la qualità dei CdS e delle strutture didattiche, nonché veicola i contenuti delle linee guida nazionali ed europee relative all'AQ, garantendone l'omogeneità di utilizzo, nel rispetto delle peculiarità dei CdS, e favorendo la costruzione di reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche.

All'interno dell'*Area Didattica e Servizi agli studenti*, è presente la *U.O. Progettazione Didattica e Offerta Formativa* le cui funzioni sono:

- supporto amministrativo per la definizione dell'offerta formativa dalla progettazione degli ordinamenti didattici all'attivazione dei Corsi di Studio, in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali, anche con riferimento alla dimensione internazionale;
- supporto alla istituzione, alla riprogettazione dei Corsi di Studio e alla attivazione di percorsi internazionali (titoli doppi/multipli/congiunti);
- supporto alla gestione della banca dati ministeriale dell'offerta formativa per i corsi di studio nazionali e internazionali; supporto alla gestione delle convenzioni e degli accordi relativi al funzionamento dei corsi di studio interateneo; supporto alla gestione delle procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio; supporto al coordinamento delle attività dei Dipartimenti finalizzate alla stesura del calendario delle attività didattiche e alla connessa ottimizzazione dell'impiego degli spazi di Ateneo; supporto amministrativo all'attività didattica innovativa, nell'ottica del miglioramento complessivo delle attività di apprendimento; supporto al monitoraggio del carico didattico dei docenti e supporto amministrativo in materia di attribuzione dei compiti didattici istituzionali al personale docente.

In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.

All'interno dell'*Area Didattica e Servizi agli studenti*, è presente la *U.O. Formazione post lauream* le cui funzioni, con riferimento ai Dottorati di ricerca, sono:

- gestione delle procedure di istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, anche con riferimento all'accreditamento ministeriale;



- gestione delle procedure di ammissione ai Corsi di Dottorato;
- gestione e monitoraggio delle carriere funzionale all'Anagrafe Nazionale Studenti post lauream e dei Corsi di Dottorato.

Inoltre, la U.O. Formazione post lauream provvede alla gestione delle risorse finanziarie utili al finanziamento delle borse di dottorato.

A livello di strutture Dipartimentali, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è svolto dalla U.O. Amministrazione Dipartimentale, presieduta dal *Responsabile Amministrativo Gestionale* (RAG). Tra le sue funzioni, il RAG presidia e coordina:

- le attività inerenti al supporto amministrativo alle attività istituzionali relative alla didattica ed ai processi inerenti alla qualità della didattica, compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei CdS del Dipartimento, presidiando i processi inerenti all'accreditamento e la qualità dei CdS e supportando i/le Presidenti di CdS in coordinamento funzionale con l'Area didattica;
- le attività inerenti al supporto amministrativo alle attività istituzionali della Ricerca e della Terza Missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti alla qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'ambito della Didattica, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la qualità della didattica, che presidia la gestione e lo svolgimento delle attività di supporto alla didattica e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Il Responsabile del servizio per la qualità della didattica:

- coordina i Manager per la Qualità della Didattica del dipartimento;
- opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

La struttura organizzativa tipica di gestione della didattica prevede che i CdS siano supportati amministrativamente da un Manager per la Qualità della Didattica, che:

- gestisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del CdS;
- opera quale facilitatore del processo formativo, fornendo il necessario supporto amministrativo, anche in raccordo funzionale con l'Area Didattica.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Nota sul linguaggio di genere

I riferimenti a persone, ruoli e cariche contenuti nel presente documento si intendono rivolti a tutte le persone, indipendentemente dal genere. Le relative denominazioni sono da intendersi declinate in relazione alla persona cui si riferiscono, nel rispetto dei principi di parità e non discriminazione.